nuova Y10 Dovepassa Accende
rosati LANCIA

Roma

l Unità Giovedì 3 dicembre 1992
La redazione è in via due Macelli 23/13
00187 Roma - tel 69 996 283/4/5/6/7/8
fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Appalti con mazzette alla prima università
Un dipendente dell'ufficio tecnico
di Tor Vergata chiedeva il 10% a una ditta
per il rifacimento degli impianti elettrici

L'imprenditore, preso mentre dava i soldi
ha confessato di aver pagato altre volte
anche per i lavori all'aeroporto di Fiumicino
Sette arresti per concussione e malversazione

La Sapienza dentro tangentopoli

ANNA TARQUINI

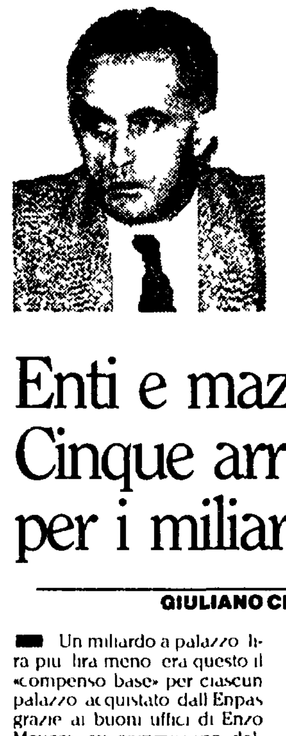
Una busta incollata di una rivista inglese sugli aerei alla pagina 64 Dentro tre milioni La prima tranche della tangente chiesta per il rifacimento degli impianti elettrici e telefonici in tre dipartimenti distaccati della Sapienza Altre 27 mazzette per un totale che supera i 300 milioni consegnate a scaglioni dall 88 al 91 per lavori di rifacimento all aeroporto di Fiumicino Due distinte vicende che hanno un unico denominatore M A 35 anni titolare di una piccola azienda di impianti elettrici Negli ultimi tre anni per garantirsi il lavoro ha dovuto sborsare più di 500 milioni di lire

Le indagini condotte dalla compagnia dei carabinieri dei Parioli hanno portato all arresto di sette persone tra cui il nipote del direttore amministrativo della prima università Marco Strippoli Sono state avviate nell agosto su denuncia di un privato cittadino Nel mirino degli inquirenti un appalto da 80 milioni per la fornitura di impianti elettrici e telefonici nei dipartimenti di Scienze biochimiche all ex villa Tiburtina e nel dipartimento di Informatica e sistemistica di via Salaria Un appalto affidato al l imprenditore dietro il pagamento di una tangente del dieci per cento

L affare è stato gestito da Marco Strippoli 30 anni dell ufficio tecnico dell università di Tor Vergata e dal suo intermediario M N di 40 anni impiegato delle Ferrovie dello Stato Hanno chiesto 3 milioni subito e il resto della somma alla fine dei lavori Il 14 settembre in un bar nei pressi di via Como M A ha incontrato il dipendente delle Fs Con lui aveva una busta con l assegno circolare nascosta dentro una rivista di aerei Ma al momento della consegna sono scattate le manette M N ha confessato subito M A dopo un attimo di esitazione ha accettato di raccontare la sua storia «È vero – ha detto ai carabinieri – si tratta di una tangente Ma non è la sola che ho pagato Per tre anni ho sborsato più di 500 milioni per i lavori all aeroporto» All aeroporto di Fiumicino, così come all'Università l imprenditore lavora in subappalto La gara era stata invece vinta dalla «Sielte» una importante società di telecomunicazioni che l aveva ceduta in subappalto su indicazione di un tecnico F A di 32 anni Per ottenere però la fornitura M A ha accettato delle condizioni capestro Ad imporgliele, sono stati tre impiegati del settore tecnico ad imporgliele Adriano Maccaroni 41 anni responsabile dell ufficio lavori di nuova realizzazione Alberto De Luca 45 anni responsabile della sistemazione dei lavori già effettuati e un tecnico Natale Aglitti di 43 anni

L imprenditore doveva pagare una tangente ogni tre mesi sempre del dieci per cento per un appalto di circa tre miliardi di lire ad ogni stato di avanzamento lavori In più doveva dividere la fornitura con Alfredo Nanni titolare di una piccola azienda di impianti elettrici aperta in società con due dei tre impiegati dell aeroporto

Le cinque persone compreso il tecnico della Sielte sono state arrestate ieri mattina nelle loro abitazioni e devono rispondere di malversazione ai danni dello Stato L'impiegato delle Fs e Marco Strippoli sono invece accusati di concorso in concussione



La Sapienza nella foto grande, in quella piccola, a sinistra Roberto Cenci che ha ricevuto un altro mandato di cattura, a destra Rubinio Costi leader storico del Psdi indagato per una storia di tangenti e immobili

Enti e mazzette Cinque arresti per i miliardi Enpas

GIULIANO CESARATTO

Un miliardo a palazzo lira più lira meno era questo il «compenso base» per ciascun palazzo acquistato dall Enpas grazie ai buoni uffici di Enzo Meucci ex commissario del l ente previdenziale statale ed ex deputato dicci Lui stesso contrattava e intascava il premio che verosimilmente si sommava poi al costo finale dell acquisto Così è andata per anni e ora il Meucci è accusato di avere riscosso dal 1989 più di 13 miliardi per una ventina di immobili a Roma Milano e Bologna È da ieri, a 76 anni agli arresti domiciliari dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, Antonino Vinci ha firmato il provvedimento di custodia cautelare per lui e per altri quattro coinvolti nell inchiesta che in varie città italiane indaga sul lievitare dei costi degli immobili comprati dagli istituti previdenziali Sempre nella capitale è stato arrestato il direttore generale dell Inadel Giuseppe Vitale 56 anni mentre un ulteriore ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere all ex capogruppo del Psdi in consiglio comunale, Roberto Cenci L esponente politico è accusato di aver preso tangenti per 1 miliardo e 860 milioni di lire per aver favorito cambi di destinazione d uso concessioni edilizie e altri permessi per palazzi di Cinecittà Piazza Barberini Via Pacinotti poi acquistati da enti pubblici Gli altri due arresti riguardano Pietro Capocasale, di 64 anni pediatra e consigliere di amministrazione dell Enpam l'ente previdenziale dei medici che avrebbe riscosso una tangente di 450 milioni e che è stato bloccato a Crotone e Luigi Inberti 69 anni consigliere di amministrazione dell Enpam accusato di aver intascato una «mazzetta» di 2 miliardi e fermato a Pinerolo

L inchiesta intanto comunicano gli investigatori continua con il controllo dei conti bancari delle molte persone coinvolte e interrogando Il sostituto procuratore Vinci ha inoltre disposto perquisizioni in alcune banche al Ministero del Tesoro e nella sede di un sindacato Ieri è stato sentito anche il costruttore Renato Bocchi ed è stato nuovamente ascoltato in carcere Mario Giovannini 68 anni componente del consiglio di amministrazione del ministero del Tesoro

Misteriosa scomparsa di Arnaldo Lucari alla Pisana

«Che fine ha fatto Lucari?» A chiedersi dove sia finito il consigliere democristiano è il gruppo pidiessino Lucari infatti non si presenta da tempo alla Pisana È passato più di un anno dalle vicende giudiziarie che lo hanno visto protagonista e Stefano Paladini del Pds chiede quale sia l attuale posizione amministrativa del consigliere e come questi giustifica le sue assenze Paladini aggiunge che in questo momento di rigore per i lavoratori dipendenti è ingiustificabile «un'eccessiva larghezza nei confronti di un politico, inquisito per reati gravi, e che, probabilmente, continua a gravare sul bilancio pubblico»

Una carovana di aiuti per il popolo Saharawi

Una carovana di solidarietà per aiutare il popolo Saharawi è l'iniziativa che la giunta regionale si appresta a organizzare sulla base di una mozione presentata dalle consigliere pidiessine Rosa Cavallo e Vittoria Tola, da Laura Benatti Scalabrini (Verdi Federalisti) ed Evelina Alberti (Msi) A febbraio la carovana porterà al popolo Saharawi generi alimentari medicinali vestiti e altri beni di prima necessità

Cinque giovani denunciati per attentato ai carabinieri

Sono stati identificati e denunciati a piede libero cinque giovani fra i 19 e i 22 anni ritenuti responsabili dell attentato alla caserma dei carabinieri di Marcellina Nella notte di martedì da un auto in corsa era stato lanciato un petardo dentro una lattina di Coca Cola contro il garage della caserma danneggiando l auto parcheggiata di un carabiniere Gli investigatori ritengono che l atto teppistico dei giovani sia avvenuto in seguito al sequestro di materiale esplosivo ritenuto pericoloso che in questi giorni i carabinieri stanno effettuando presso commercianti e ambulanti

Approvata legge per valorizzare gli archivi storici delle donne

È stata approvata dal Consiglio regionale del Lazio la proposta del Pds per la valorizzazione degli archivi storici delle donne Per la prima volta viene riconosciuto il patrimonio storico culturale e documentario che è stato accumulato nel tempo da associazioni femminili a Roma e nel Lazio La legge prevede anche delle norme per gli enti e le associazioni che basandosi su questi archivi vogliano presentare progetti di ricerca sulle donne nell età moderna e contemporanea Per il primo anno il finanziamento previsto è di 200 milioni

Restano dentro i sospettati della rapina al «Bambin Gesù»

Restano in carcere Andrea Donati Massimiliano Taddei ni e Gianluca Paganelli arrestati ieri l altro dalla squadra mobile di Roma per l uccisione della guardia giurata Mario Petra L uomo era rimasto ucciso durante la rapina fatta nell ospedale Bambin Gesù A convalidare il fermo dei tre disposto dal pm Cesare Martellino è stato il gip Maria Teresa Carnevale che dopo l interrogatorio ha ritenuto sufficienti gli elementi raccolti a carico dei tre sospettati Intanto proseguono le indagini per rintracciare altre tre persone che secondo i testimoni della rapina, avrebbero fatto parte della banda Ai funerali di Mario Petra svoltisi ieri mattina a Casal Bernocchi sono intervenute oltre 500 persone

Uomo aggredito alla fermata metrò per un pacchetto di sigarette

Alta tensione per l astinenza da fumo l altra notte uno zairese di 37 anni Maikoss Mwanengongos si è presentato al Cto per farsi medicare una ferita da taglio inferta da uno sconosciuto che alla fermata metrò di San Paolo voleva rubargli un pacchetto di sigarette Sempre nella notte di martedì Benkeltoun Majb di 35 anni e altri tre nordafricani sono stati fermati dagli agenti per contrabbando di sigarette ma il focoso Majb vedendosi sequestrare la preziosa merce si è ribellato aggredendo due agenti

LUCA CARTA

Caso-smog, il sindaco su Ruffolo e Ripa di Meana: «Hanno fatto decreti inattuabili»

Carraro ai ministri dell'Ambiente: «Inquinatori siete voi»

Carraro a porte chiuse di fronte alla commissione Ambiente della Camera passa al contrattacco Bolla di illegittimità il decreto antismog, giudica «inapplicabili, palliative, inutili» le misure restrittive del traffico Per lui ci sono solo due soluzioni all'inquinamento il vento o una pioggia di miliardi per le infrastrutture L'europarlamentare Amendola «Manca la buona volontà Intervenga il Prefetto»

RACHELE GONNELLI

Ha sfoderato tutta la sua grinta ieri Carraro davanti alla commissione ambiente della Camera che gli chiedeva conto delle scarse per non dire nulle misure antismog adottate dal Campidoglio Nella sua relazione lunga sedici pagine il sindaco è riuscito a ribaltare il ruolo di «imputato» a scapito degli ultimi due ministri dell Ambiente Ruffolo e Ripa di Meana che lo hanno criticato per la latitanza del Comune di Roma in materia di inquinamento «Io non ho fatto niente ma loro peggio con i loro decreti hanno fatto solo confusione» è stato in sostanza il suo discorso Carraro è arrivato a bollare di illegittimità l ultimo decreto antismog del ministro ambientalista

Carraro ha ripassato la storia dei suoi insuccessi e ha fatto le sue obiezioni Ha citato la vicenda delle targhe alterne sotto Natale la beffa del biossido di azoto alto anche con i riscaldamenti spenti il «giallo» del blocco totale della circolazione annunciato e poi ritirato Per concludere che non sarebbe scientificamente dimostrata la proporzionalità tra traffico e tasso d inquinamento i dati dipenderebbero più dalla pioggia dal vento e dal sole che dai tubi di scappamento e dai motori a scoppio Per migliorare l atmosfera urbana occorrerebbero blocchi del traffico prolungati per intere settimane dilatati all intera provincia In una parola «improponibili» Secondo Carraro inoltre il decreto Ripa di Meana non può fissare obblighi perché la tutela della salute è «esclusiva competenza regionale» E dovrebbe essere il Parlamento a stabilire deroghe

E allora? «Inutili e palliativi gli interventi d emergenza» l unica via per uscire dalla nube di gas tossici sarebbe quella di avere a disposizione «fondi costanti per potenziare i trasporti pubblici» Insomma o folate di vento o miliardi a palate Carraro ha fatto i conti servono 11 mila miliardi 8 mila per le infrastrutture dello Sdo e 3 mila per il sistema ferroviario E i 40 miliardi dati dal ministero dell Ambiente che fine hanno fatto? Il sindaco dice che gli 8 miliardi per il monitoraggio sono in fase di «approfondimento progettuale» i 10 inseriti nei progetti per Roma capitale sono stati bloccati e dei 20 per le marmitte catalitiche è stata in effetti utilizzata solo la quarta parte E il piano parcheggi? Risposta del sindaco per i parcheggi pubblici mancano i fondi di Roma capitale per i 138 progetti di privati mancano ancora gli studi di impatto ambientale «Alcuni membri della commissione ambiente mi hanno lo stesso invitato ad adottare i provvedimenti del decreto perché a loro avviso avrebbero un impatto psicologico sulla popolazione – ha detto Carraro all uscita dall incontro – ma su questo le nostre posizioni divergono non credo di poter spiegare una cosa del genere alla cittadinanza»

Intanto però le centraline continuano a registrare monossido di carbonio oltre il livello di guardia Mentre la Regione ieri ha dichiarato tutta l area del Comune di Roma «zona ad alto rischio ambientale» in attuazione del decreto Ripa di Meana In più gli ambientalisti hanno un diavolo per capello L eurodeputato verde Gianfranco Amendola ha già diffidato il Campidoglio e minaccia di passare alla denuncia per rifiuto d atti d ufficio Per lui se tra una decina di giorni quando entrerà in vigore il decreto antismog il Campidoglio non avrà preso provvedimenti dovrà intervenire il Prefetto Quanto all autodifesa di Carraro Amendola prende le parti del ministro «Carraro pensa che il decreto sia illegittimo? lo impugni Ma potenziare il mezzo pubblico è soprattutto una questione di buona volontà Da tre anni Verdi e Pds hanno presentato un piano per riservare al trasporto pubblico 12 strade»

Pelonzi-Raffo
Liberati ieri ex assessore e costruttore

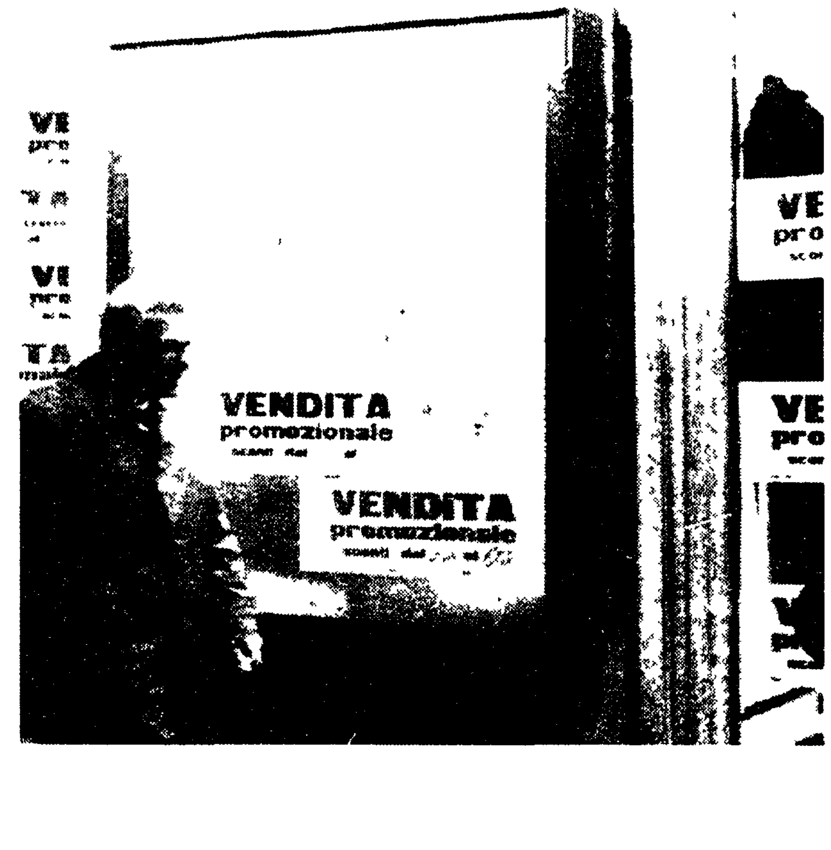
L ex assessore all edilizia pubblica Carlo Pelonzi coinvolto nell inchiesta sulla cessione d un edificio di 14 piani conosciuto come «Torre di Fidene» è tornato in libertà A firmare l ordine di scarcerazione è stato il giudice dell indagine preliminare Giuseppe Pizzuti che ha chiesto per Pelonzi e per altre otto persone coinvolte nell indagine il rinvio a giudizio Il giudice Pizzuti ha anche firmato l ordine di scarcerazione per un altro imputato il costruttore Renzo Raffo che era detenuto agli arresti domiciliari L accusa contestata è quella di concorso in corruzione A Pelonzi sarebbero andati cento milioni della somma (130 milioni) sborsata da Raffo per «agevolare» le pratiche

Tor di Quinto
Il verde Osio sugli abusi della Marina

La vicenda degli alloggi della Marina militare a Tor di Quinto è stata oggetto di una interrogazione al Consiglio regionale da parte del verde «Sole che Ride» Arturio Osio Ha chiesto la «revoca dell incarico ai membri del Comitato Stato Regione che avrebbe fornito un parere illegittimo e di verificare se non ci siano gli estremi di reati perseguibili dalla legge Osio sostiene che la Marina militare ottenne parere favorevole per costruire 280 alloggi per suoi dipendenti su aree destinate dal piano regolatore del Comune a parco pubblico Osio ha ricordato anche una lettera del sindaco di Roma Carraro al Ministero della Difesa e al presidente della giunta regionale per difendere la destinazione a parco dell area di Tor di Quinto

Saldi e recessione Natale, sotto i colpi della crisi

La recessione è un dato certo persino visibile come mostra la foto un estemporanea liquidazione in pieno centro città e a pochi giorni dal Natale che altro è se non uno dei tanti segnali della caduta della domanda quindi del potere d acquisto quindi dell occupazione? Imprenditori e sindacati si sono appellati al sindaco Carraro chiedendo incontri ma anche azioni per esempio rispolverare il progetto «Roma capitale» e offrire posti di lavoro per la costruzione di parcheggi servizi pubblici edilizia popolare Le risposte di ieri sono in ordine sparso l assessore al commercio Saverio Collura repubblicano ha detto che «il Comune non ha soluzioni per la crisi ma vendendo Centrale del latte Acea elettricità e Annona potrebbe incassare almeno 1500 miliardi da rimmettere sul mercato del lavoro» Dal canto suo Daniele Fichera socialista assessore ai lavori pubblici sostiene che «non manca la volontà di fare ma è la farraggginosità dei meccanismi amministrativi a fermarla» L assessore all edilizia Antonio Gerace democristiano da ragione al grido d allarme di sindacati e costruttori riconosce che su molti fronti «parcheggi piano regolatore Roma capitale siamo fermi» ma dice di aver pronte iniziative per 19 mila nuovi posti di lavoro Giovanni Azzaro dc alla guida dell assessorato metropolitano e parcheggi e un po più tiepido con le ragioni di imprenditori e sindacati «pur comprendendone la fretta ma che il suo obiettivo è quello «di mettere ordine prima di attuare»



Due pagine dedicate all'intolleranza
Interviste, commenti, interventi

Domani in Cronaca
La memoria e il razzismo